

DISCIPLINARE CONTENENTE MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI E SELETTIVE NELLA FASE 2 DELL'EMERGENZA COVID-19.

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

L'emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del Covid-19 ha reso necessari provvedimenti di protezione che hanno comportato, nella cosiddetta fase 1 dell'emergenza, la sospensione dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso all'impiego in tutte le pubbliche amministrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 87, comma 5, del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020.

Il periodo di sospensione è terminato il 15 maggio 2020.

La mobilità interregionale e/o estera dei candidati per la partecipazione alle prove concorsuali, anche al fine di tutelare i diritti di cui all'art. 97 della Costituzione, è disposta, a far data dal 3 giugno 2020, ai sensi del DL 33/2020.

Il presente disciplinare, tenuto conto delle misure d'urgenza introdotte per contrastare l'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del coronavirus (COVID-19) e delle Linee guida emanate dalla Regione Emilia-Romagna per la gestione da parte di tutte le pubbliche amministrazioni delle procedure concorsuali e selettive nella fase 2 dell'emergenza Covid-19, integra l'art.11 "Pubblicità e diffusione" e il Capo II "Commissione esaminatrice" nonché il Capo IV "Svolgimento delle prove" del Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive per le assunzioni a tempo indeterminato" approvato con delibera di Giunta n. 29 del 15/02/2008 e successivamente modificato con deliberazione di G.M n.104 del 16/12/2019.

ART. 2 – COMMISSIONE DI CONCORSO

Il presente Regolamento disciplina la possibilità di svolgimento in via telematica (a distanza o in video-conferenza) delle sedute delle Commissioni di Concorso, laddove dal bando siano state originariamente previste discussioni pubbliche da effettuarsi in presenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettano la percezione diretta e uditiva dei componenti della Commissione.

La stessa Commissione di Concorso può decidere di riunirsi, per alcune o per tutte le sedute, in un'ampia sala della sede comunale, nel rispetto delle misure di distanziamento previste dalle norme vigenti e con l'obbligo di utilizzo della mascherina.

È onere della Commissione di Concorso dare atto in modo specifico nel verbale del regolare svolgimento della prova in modalità telematica.

ART. 3 – MISURE ORGANIZZATIVE PER LE PROVE SCRITTE

Ai candidati ammessi a sostenere le prove scritte, al momento dell'identificazione, sarà richiesta una autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, di non essere sottoposto alla misura della quarantena (in quanto a contatto stretto di caso confermato o per recente rientro dall'estero), ovvero sottoposto a misura di isolamento domiciliare fiduciario in quanto risultato positivo alla ricerca del virus SARS-COV-2 ovvero di non presentare sintomatologia simil-influenzale (MODULO IN ALLEGATO)

Ai candidati ammessi a sostenere le prove scritte potrà essere misurata la temperatura con apposita strumentazione: i candidati con temperatura misurata pari o superiore ai 37,5 saranno esclusi dalla prova.

L'Amministrazione potrà prevedere modalità di convocazione e di accesso alla sede di svolgimento della prova dirette ad evitare, anche in relazione al numero dei candidati ammessi e all'ampiezza degli spazi dedicati all'accoglienza, la formazione di assembramenti e a garantire il corretto distanziamento dei candidati.

In particolare, per le prove con un numero considerevole di partecipanti, è possibile, in funzione degli spazi disponibili:

- segmentare i locali dove si tengono identificazioni e prove prevedendo accessi esterni all'edificio separati per scaglioni di candidati;
- individuare ove possibile diverse postazioni, distanziate tra loro, nelle quali effettuare le operazioni di identificazione dei candidati,
- prevedere la convocazione in diversi scaglioni temporali antecedenti all'orario di inizio della prova e/o prevedere tempi di accesso alle prove dilatati fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento;

I candidati dovranno presentarsi alle prove con propria mascherina: prima di accedere ai locali dovranno utilizzare la soluzione idro-alcolica per l'igiene delle mani messa a disposizione dalla Commissione o da personale addetto.

Si procederà quindi al loro riconoscimento e il personale addetto li farà accomodare nella sala prescelta per la prova facendo rispettare il distanziamento interpersonale di almeno un metro tra i candidati a cui aggiungere lo spazio per il camminamento.

Si provvederà a regolamentare flussi e percorsi in modalità di senso unico e sempre nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro, con vie di ingresso e di uscita separati; ove non possibile, la separazione dei flussi di ingresso ed uscita verrà garantita tramite il senso alternato.

La Commissione potrà prevedere che tutti i soggetti coinvolti nello svolgimento della prova (candidati, componenti della Commissione, personale di supporto), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idroalcoliche.

All'interno delle aule dove si svolgeranno le prove scritte dovrà essere favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni.

Le prove una volta estratte saranno lette e dettate ai candidati a voce alta, o al microfono, oppure qualora possibile proiettate tramite video proiettore in un maxi schermo.

Il materiale propedeutico all'espletamento della prova scritta (fogli protocolli, buste, penne ecc.) verranno preparate e distribuite dalla Commissione nel rispetto delle disposizioni di sicurezza, nello specifico indossando la mascherina e indossando guanti nuovi per tale operazione.

Il Presidente della Commissione, prima dell'espletamento della prova scritta, avviserà oralmente i candidati che qualora una persona presente all'interno della struttura manifesti febbre e sintomi di infezione respiratoria (tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie) lo dovrà comunicare tempestivamente alla Commissione e dovrà allontanarsi dall'aula indossando sempre la mascherina.

Qualora la prova non sia stata terminata dal candidato che presenta detti sintomi influenzali non potrà essere completata.

In caso di situazioni di particolari criticità, ad esempio dispnea o difficoltà respiratorie severe, si chiederà l'intervento del 118.

La commissione giudicatrice, la segretaria e il comitato di vigilanza dovrà tenere per tutta la durata delle prove e dei lavori apposita mascherina, nonché rispettare le misure di distanziamento previste dalle norme vigenti.

Al fine di prevedere idonee misure dirette a prevenire il rischio della diffusione del virus tra i candidati, il personale di servizio e i membri della Commissione, attraverso il contatto con il materiale impiegato per lo svolgimento della prova, si seguiranno le seguenti regole:

- evitare la riconsegna delle penne con cui sono state redatte le prove, le quali dovranno essere trattenute dai candidati; in alternativa esse potranno essere conservate per un adeguato periodo (7 giorni per la plastica) prima del loro riutilizzo, affinché il virus SARSCOV- 2 perda la capacità infettante;
- le operazioni relative alla predisposizione e distribuzione del materiale cartaceo messo a disposizione dei candidati dovranno essere effettuate dal personale di supporto e dai membri della commissione attraverso l'impiego di guanti monouso indossati al momento, utilizzando materiali cartacei tenuti in quarantena preventiva per almeno 3 ore;
- alla riconsegna delle prove, il personale di supporto e i membri della Commissione dovranno utilizzare guanti monouso e mascherina per tutte le successive operazioni da compiere sulle buste e sugli elaborati, ivi comprese quelle di esame e valutazione delle prove.

ART. 4 – PROVA ORALE IN MODALITÀ TELEMATICA

Le prove orali della procedura in parola potranno essere esperite **in presenza e**, al fine di garantire il diritto di partecipazione ai candidati, prevedere:

- di svolgere gli orali in presenza in locali dotati di misure di sicurezza (mascherine, gel disinfettante, metratura dei locali sufficiente per garantire il distanziamento tra membri della commissione, personale di segreterie e candidato);
- nei casi in cui per garantire l'esercizio del diritto di partecipazione alle prove come uditor, sia necessario utilizzare altre aule, oltre a quella in cui si svolge la prova, l'utilizzo di un sistema di videoconferenza a circuito chiuso e la disponibilità di aule ampie, dotate di misure di sicurezza e distanziamento, dove ritrasmettere ad altri candidati le prove orali in corso.

La Commissione potrebbe decidere di convocare i candidati ammessi alla prova orale nella sede comunale e di svolgere la prova stessa mediante collegamento in videoconferenza; in tal caso i candidati espleterebbero la prova in una stanza diversa rispetto a quella/e dove si trovano i componenti della Commissione, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'ente.

Le riunioni possono svolgersi in video-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettano, al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione dei candidati.

La Commissione stabilisce che si possa procedere a sostenere le prove in video-conferenza anziché in presenza prima dello svolgimento delle stesse, acquisendo la disponibilità dei candidati ammessi alle procedure concorsuali.

La prova orale della procedura in parola potrà essere esperita e condotta attraverso specifici strumenti che consentano di identificare il candidato e ne assicurino il corretto svolgimento in forma pubblica, consentendo, pertanto, l'accesso da remoto alla visione e all'ascolto da parte di terze persone.

Tali strumenti vengono, pertanto, individuati nelle piattaforme in uso nell'ente (es. Lifesize). In tal caso, l'identificazione del candidato dovrà obbligatoriamente avvenire, a video, prima della prova, mediante esibizione di idoneo documento di identità in corso di validità.

ART. 5 – DURATA TEMPORANEA DEL REGOLAMENTO

Il presente disciplinare è volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, entra in vigore a far data dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio e ha efficacia fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria.

ART. 6 PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE - Integra l'art- 11 del Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive per le assunzioni a tempo indeterminato”

Il bando di selezione può essere pubblicato per almeno 15 giorni, a decorrere dall'entrata in vigore del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 e fino al 31/12/2020, nel rispetto delle misure di contrasto al fenomeno epidemiologico da COVID 19.